

REGIONE
ABRUZZO

Giunta regionale

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**SERVIZIO **DPC025 -POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Villa Volpe" nel Comune di Giulianova (TE)
Ditta Esercente: Nobile Ernesto S.a.s. di Nobile Michelangelo & C.
Conclusioni dell'attività di coltivazione della cava e svincolo Polizze fideiussorie

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Determinazione Regionale DI3/108 del 12/02/2002 e successiva determinazione di ampliamento DI3/23 del 21/02/2005 è stata autorizzata alla Ditta Nobile Ernesto S.n.c. di Nobile Michelangelo & C. P.IVA 00781850672 con sede in Mosciano S. Angelo (TE) in via Papa Giovanni XXIII, ora Nobile Ernesto S.a.s. di Nobile Michelangelo & C. [stesso n. di P.IVA], la coltivazione di una cava di inerti nel Comune di Giulianova (TE) in Località "Villa Volpe", identificata catastalmente al Foglio di mappa n. 29, Particelle nn. 118-125-160-161-162-163-164-165-176-168-170-178-180-269-605;

VISTA l'istanza di chiusura dei lavori di coltivazione della cava in oggetto, trasmessa dalla Ditta esercente e acquisita al protocollo regionale il 14/09/2023 al prot. n. 376271/23;

ACQUISITI, per quanto riguarda le verifiche ambientali:

- il Piano di indagini della qualità ambientale eseguito presso il sito sulle matrici suolo/sottosuolo e acque sotterranee in ottemperanza alla richiesta dello scrivente Servizio Regionale (rif.to nota prot. n.208620/20 del 09/07/2020), le cui risultanze analitiche ottenute dal laboratorio incaricato hanno attestato la conformità ai limiti CSC di legge individuati rispettivamente dalle Tab.1, Col.A (rif.to terreno) e dalla Tab.2 (rif.to acqua di falda), di cui all'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/2006 s.m.i., trasmesse dalla Ditta e acquisite al protocollo regionale n. 0376271/23 del 14/09/2023;
- la nota acquisita al protocollo regionale n. 0376271/23 del 14/09/2023 con la quale la Ditta ha trasmesso per la cava in località "Villa Volpe" nel Comune di Giulianova (TE) i risultati dei campionamenti sulla matrice del terreno e sulla matrice acque sotterranee corredati dai rispettivi verbali inerenti le attività svolte al fine di poter procedere al collaudo finale e svincolo della polizza fideiussoria;
- il verbale di ARTA Abruzzo - Dipartimento di Teramo, redatto nel corso della riunione tenutasi in data 31/10/2023 presso la sede ARTA alla presenza dei referenti dello scrivente Servizio Regionale, del referente ARTA e del rappresentante della Ditta, attestante la corretta esecuzione del Piano di Indagine secondo quanto prescritto nella nota regionale prot. n. 208620/20 del 09/07/2020, oltreché il rispetto dei limiti di CSC per le matrici ambientali

investigate (terreno e acque sotterranee) e la completa rimozione dei materiali considerati rifiuto precedentemente rinvenuti presso il sito di cava;

VISTA la dichiarazione del proprietario del sito, acquisita agli atti regionali in data 10/08/2024, attestante l'effettiva riconduzione dei terreni di cava al loro stato originario di utilizzo;

PRESO ATTO della relazione istruttoria dell'Ufficio Risorse Estrattive registrata al prog. reg. n. 10754/24, relativa alla richiesta di chiusura della cava e dello svincolo della polizza fideiussoria, contenente il rapporto di sopralluogo effettuato in data 08/10/2024, nel corso del quale, avendo accertato la coerenza morfologica dello stato dei luoghi rispetto al piano di ripristino ambientale, la compatibilità dell'area di cava con quella prevista dal progetto, la corretta restituzione all'uso originario dei luoghi, non sono stati riscontrati motivi ostativi allo svincolo della cava;

RICHIAMATE le polizze fideiussorie n. 216/04 della Soc. Ass. Etruria S.p.A. e n. 4277.00.27.27031687 della Soc. Assicuratrice Edile S.p.A., stipulate dalla Ditta istante a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area della suddetta cava;

VISTA la L.R. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento all'art. 29 "Risanamento Ambientale";

CONSIDERATO, per tutto quanto sopra esposto, di considerare concluse le attività di coltivazione della cava compresi i lavori di risanamento ambientale e, pertanto, di svincolare la relativa polizza fideiussoria;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- A. di prendere atto** della conclusione delle attività di coltivazione della cava sita in località "Villa Volpe" del Comune di Giulianova (TE), autorizzata con Determinazione Regionale DI3/108 del 12/02/2002 e successiva determinazione di ampliamento n. DI3/23 del 21/02/2005 alla Ditta Nobile Ernesto S.n.c. di Nobile Michelangelo & C. P.IVA 00781850672 con sede in Mosciano S. Angelo (TE) in via Papa Giovanni XXIII, ora Nobile Ernesto – S.a.s. di Nobile Michelangelo & C. P.IVA 00781850672, identificata catastalmente al Foglio di mappa n. 29, Particelle nn. 118-125-160-161-162-163-164-165-176-168-170-178-180-269-605, avendone acquisito e verificato la necessaria documentazione sulla regolarità del ripristino ambientale;
- B. di liberare**, conseguentemente, la Ditta istante Nobile Ernesto S.a.s. di Nobile Michelangelo & C. dagli obblighi a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale dell'area della suddetta cava, imposti con le polizze fideiussorie n. 216/04 della Soc. Ass. Etruria S.p.A. n. 4277.00.27.27031687 della Soc. Assicuratrice Edile S.p.A.;
- C. di pubblicare**, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- D. di trasmettere** il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta esercente nonché, al Comune di Giulianova (TE) e al Gruppo Carabinieri Forestale – Teramo;

- E.** di dare atto che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L' Estensore
Giuseppe Ciuca

(firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario CIAMPONI